

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

S.Elia a Pianisi. Da tempo i residenti lamentavano pesanti disagi Interventi alla viabilità sulla strada interpodereale Pincara-Fontana Lunga

Finalmente un importante intervento di viabilità sulla strada interpodereale "Pincara-Fontana Lunga. Approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo.

Il comune di S. Elia a Pianisi è riuscito ad ottenere i fondi necessari per la realizzazione di alcune opere necessarie a ripristinare lo stato di viabilità che interessa questo tratto stradale.

Il finanziamento ottenuto, a valere sulle risorse di una delibera CIPE del 2005 che ha previsto sostegni per le aree sottoutilizzate, ammonta ad 99.083,00.

Si era provveduto alla ripartizione di fondi per interventi in tali aree per il triennio 2005/

2008 (Legge finanziaria 2005). Con una delibera della giunta regionale del 10 agosto 2006, erano stati individuati gli interventi da finanziare e gli enti attuatori degli stessi.

In essa si prevedeva tra l'altro, il finanziamento a diversi Comuni e Consorzi di Bonifica per la realizzazione di lavori su strade ed impianti insistenti sul proprio territorio.

La "Pincara-Fontana Lunga" è percorso quotidianamente da molti agricoltori che si spostano frequentemente sull'agro santeliano per svolgere la propria attività.

Nei mesi scorsi sono state numerose le lamentele e le richieste della popolazione affinché si ponesse fine ai disagi

della cattiva viabilità sistemando adeguatamente e definitivamente questo percorso interpodereale.

msr



Ha recentemente pubblicato un album Le note di Toquinho recensite da Repubblica Toro ha un cittadino doc

Dopo la coinvolgente esperienza vissuta questa estate con Toquinho, i torresi seguono con sempre maggiore passione le vicende del loro noto concittadino.

I responsabili del sito Toroweb non hanno perso tempo nel riportare la notizia pubblicata nei giorni scorsi dal quotidiano nazionale La Repubblica. Richiamo in prima pagina e un'intera pagina dedicata all'articolo del grande scrittore cileno Antonio Skármeta, che con dovizia di particolari racconta della sua profonda e sincera amicizia con Toquinho e della esplosiva avventura musicale, già sulle colonne della stampa internazionale. L'autore del romanzo "Il Postino di Neruda" del 1986, dal quale è stato tratto il film "Il Postino", diretto da Michael Radford, ultimo indimenticabile capolavoro cinematografico di Massimo Troisi, infatti, esprime con fervore il suo entusiasmo per la nuova collaborazione con Toquinho, avviata da più di un anno - scrive Shæmeta - per la creazione di un album con musica sua e testi miei, con le intermissioni che ci consentono le nostre vite nomadi". Accenna poi ad un processo creativo comune, che ha avuto tappe in Cile, in Italia e a San Paolo.

Da lì si sarebbe sviluppata anche un'amicizia che ha avuto il suo momento topico, fortemente simbolico, quando per il compleanno dell'amico, Toquinho si era presentato nella sua casa di Santiago consegnandogli in regalo la sua chitarra. Di fronte alla apparenti perplessità,

il cantautore ha allungato un certificato scritto a mano: «Ti regalo questa chitarra, che è stata mia compagna in mille spettacoli e con cui ho composto e inciso tante canzoni, tra le quali Acquarello».

E' nata così la strana società, arricchita "dall'incanto che da decenni mi procura la sua arte, la raffinatezza e l'allegria di quelle composizioni che costrui con Vinicius e il piacere che provo di fronte a un chitarrista straordinario. Ci ha uniti la reciproca simpatia, qualche accento umoristico, la devozione per la poesia (che alla lunga unisce la gente più delle cuciture e dei contratti) e questa meravigliosa abitudine che c'è in Brasile di mettersi insieme per inventare qualcosa, simulando e perfezionando le proprie energie. Il risultato di tutto questo è che ora sono parceiro (socio) di Toquinho, che con ogni probabilità a febbraio andrà allo studio Biscoito Fino di Rio de Janeiro per incidere la nostra avventura".

Sarà donato il carro che ha vinto la 203esima Festa del grano Ad Agnone le campane di Jelsi Iniziativa di 'gemellaggio' tra le due comunità molisane



Suoneranno a festa anche ad Agnone le meravigliose campane di Jelsi. Ancora un meraviglioso gesto di affetto dalla comunità jelsese ai molisani.

L'associazione "Carri in cantiere" in accordo con il comune, il Comitato Festa del Grano e la parrocchia Sant' Andrea, sabato 6 dicembre, donerà alla Fonderia Pontificia Marinelli di Agnone il carro raffigurante una campana di grano, vincitore della 203ª edizione della Festa di S. Anna. "La giornata di sabato - spiega la presidente Ines Mignona - conclude un breve ma intenso cammino che la nostra comunità ha compiuto. Dall'idea e conseguente realizzazione delle opere d'arte in grano, alla donazione ad altre comunità, molisane e non".

All'incontro di sabato saranno presenti l'assessore alle Attività Produttive, Franco Giorgio Marinelli, il sindaco di Agnone, Gelsomino De Vita ed altri rappresentanti istituzionali di Jelsi.

Inoltre, a cornice di quella che, ci si augura, possa essere una grande e bella giornata di amicizia e gemellaggio, saranno presenti anche rappresentanze della scuola di Agnone e di Jelsi.

A distanza di due mesi dall'ultima cerimonia è quasi tutto pronto per il viaggio dell'ultima delle "tre campane".

La prima, donata alla comunità laziale di Nettuno, è stata accolta con grande entusiasmo dai



cittadini laziali e soprattutto dall'Associazione degli Emigrati jelsesti, immensamente riconoscenti per l'omaggio ricevuto dai concittadini molisani.

"Anche questa volta la manifestazione avrà una doppia valenza: quella di donare, come ha voluto l'associazione Carri in Cantiere, gruppo realizzatore del carro, la campana al museo della Pontificia Fonderia Marinelli. Luogo idoneo per conservare un pezzo di storia di Jelsi.

E quella di creare anche un legame tra la tradizione jelsese della festa del Grano e quella agnonese della Ndocciata, entrambe testimonianze di antichi tempi. Con l'intento di conservare il passato, da circa due anni a Jelsi è stato istituito il museo del grano, La Vetrina Racconta, un laboratorio per fornire al pubblico le chiavi di lettura dei carri realizzati per la Festa del grano e per aprirsi verso orizzonti culturali più ampi, grazie al lavoro e alla passione dell'associazione culturale Carri in cantiere, sempre pronta a sviluppare e promuovere idee sul proprio territorio".

msr

Promossa dal Comune Indetta la XIV edizione del concorso natalizio dei presepi

Atmosfera natalizia anche per le stadi di Riccia, dove è stato affisso l'avviso del concorso dei presepi, che si svolgerà il 26 dicembre. Proposto dal comune di Riccia in collaborazione con la Pro Loco e la parrocchia SS. Maria Assunta, torna per il quattordicesimo anno consecutivo l'appuntamento con il concorso natalizio dedicato al presepe artistico.

Per partecipare all'iniziativa bisogna allestire un presepe le cui dimensioni devono essere almeno pari a cm 120 x 70. La scelta del tema, come quella dei materiali, è libera. Per la realizzazione dei presepi è infatti consentita l'utilizzazione di ogni tipo di materiale: plastica, carta, cartoni, legno, ferro, fiori, fiori secchi, pasta di sale, pasta per alimenti, frutta, frutta in plastica, stoffa, terra cotta, viti, bulloni, fili di rame, conchiglie, sughero ecc.

I presepi, da regolamento, dovranno essere realizzati nelle proprie case ed il giorno 26 un'apposita giuria composta da persone di tutte le età passerà a giudicarli.

Nell'assegnazione del voto, la giuria terrà conto soprattutto della cura dei particolari, della fantasia e dell'attinenza al tema religioso. Verranno premiati solo i primi tre classificati con premi di riconoscimento. A tutti i partecipanti sarà comunque consegnato un attestato di partecipazione. Chiunque voglia partecipare potrà ritirare il modulo presso la parrocchia SS. Maria Assunta.

